Il mattone in crisi: meno 15,3 % di compravendite di case

Crolla il mercato immobiliare in Emilia-Romagna. La ricerca dell'Ance Emilia Romagna lo dice chiaramente: si e' interrotta la crescita decennale di investimenti (dal 1997 al 2007 hanno segnato +39,3%) e nel 2008 la percentuale si e' fermata a -2,4%. E le previsioni per il 2009 non lasciano nessuno spiraglio alla speranza: -8,1%. A **Piacenza** le compravendite nel 2008 hanno fatto segnare un **meno 15,3** %.

Il morso della crisi e' particolarmente feroce nel settore edilizio. Un settore che in regione riveste un ruolo di primaria importanza: occupa il 21,3% del totale dei lavoratori nell'industria e il 7,6% di tutti quelli impiegati nel sistema economico regionale. E gli investimenti in costruzioni rappresentano l'11,5% del Pil regionale (quando la media nazionale e' del 9,9%).

Solo a Reggio Emilia nel 2008 le compravendite non diminuiscono (+0,8%) mentre nelle altre realta' dietro al segno meno le percentuali sono piuttosto rilevanti: sotto le Due Torri si regista un - 16,1%, a Ferrara -23%, a Forli'-Cesena -13,4%, a Modena -17,3%, a Parma -12%, a Piacenza - 15,3%, a Ravenna -19,9% e a Rimini -21,3%. Questa situazione, naturalmente influisce su tutto cio' che gravita attorno al settore edilizio.

